COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE PER L'ALTA ITALIA
CORPO VOLONTARI DELLA LIBERTA'
COMANDO I. DIVISIONE D'AS ALTO GARIBALDI "PIEMONTE"

C 0/45

ORDINE DEL GIORNO — 10 settembre 1944

NOMINA DI VICE COMMISSARIO DIVISIONALE

Il patriota Mirko e nominato Vice Commissario Divisionale, pari grado del Vice Comandante della Divisione.

RIASSUNZIONE DI COMANDO

Il Comandante Petralia rientrato dalla Francia col distaccamento che lo accompagnava, riassume il Comando della 4^ Brigata.

NOMINA DI ISPETTORE DIVISIONALE

Il Comandante Walter é nominato Ispettore Divisionale col grado di Comandante di Brigata.

UFFICIALE ADDETTO AL COMANDO DIVISIONALE

Il Caposquadra Cristina é promosso Comandante di distaccamento e addetto al Comando Divisionale, come Capo della Sezione Culturale.

ORDINE DEL GIORNO DELLE BRIGATE

Nell'ordine del giorno vanno segnate tutte le azioni e tutte le novità della Brigata. Le azioni degne di citazione e gli encomi solenni saranno segnate rispettivamente con le menzioni" Citazione all'ordine del giorno " ed " Encomio solenne " Le proposte invece di decorazione al valore partigiano, di competenza del Comando di Divisione, saranno inserite nell'ordine del giorno della Divisione.

CONDOTTA NEI CONFRONTI DEL NEMICO

Si conferma che le truppe regolari germaniche e le truppe italiane coscritte sono da considerarsi come belligeranti e nei loro riguardi vanno applicate le norme di guerra.

Le truppe S.S. - le formazioni nere - i volontari della X Flottiglia Mas, date le crudeltà di cui si sono macchiate sono da considerare fuori legge.

In nessuna circostanza e per nessuna ragione dovrà essere loro concesso quartiere.

In caso di cattura di questi fuori legge, non dovrà procedersi alla loro immediata esecuzione, ma si dovrà fare un'istruttoria allo scopo di accertare le loro responsabilità e quella dei loro capi e complici, e poi si dovranno tenere come ostaggi per eventuali scambi o per operare rappresaglia contro atti di barbarie nemica.

Nei casi di colpevolezza per crimini di guerra pienamente accertata si procederà senza altro alla esecuzione.

I Comandi dipendenti facciano in modo che queste disposizioni vengano conosciute tra le file nemiche.

SITUAZIONE EFFETTIVI

Data la nuova situazione degli effettivi determinata dalla recenti operazioni di guerra i Comandi dipendenti trasmettano la nuova situazione al più tardi entro il 20 c.m. .

IL COMMISSARIO POLITICO
F.to Pietro

IL COMANDANTE
F.to Barbato

IL V. COMMISSARIO POLITICO

per copia conforme
(illegible)

COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE PER L'ALTA ITALIA
CORPO VOLONTARI DELLA LIBERTA'
COMANDO I DIVISIONE D'ASSALTO GARIBALDI "PIEMONTE"

Ordine del Giorno 5 Ottobre 1944

Il Com. Brig. Arditi. Brut

Citazione all'Ordine del Giorno - L'autista Garibaldino ROMEO - Il Capo Squadra LAMPO e la sua squadra - Il Comandante di Distaccamento BALESTRIERI ed il suo Distaccamento, della IV Brigata.
Nello scontro tra una camionetta blindata tedesca ed un nostro autocarro viene ferito il Commissario di Battaglione Spezia. L'autista, Garibaldino Romeo, pure ferito, nel generoso tentativo di salvare il mezzo a lui affidato e di poter così raccogliere e porre in salvo il Commissario ferito, procede verso il nemico per portarsi in posto adatto al viraggio. Quando già il salvataggio stava per essere portato a termine il pilota veniva nuovamente gravemente ferito e catturato, insieme con l'altro ferito, dai tedeschi che successivamente li conducevano nella piazza del Municipio a Barge. - Il Capo Squadra Lampo, avvertito del fatto, si portava, alla testa dei suoi uomini, con una marcia forzata, in Barge, circondando la piazza del Municipio ed intimando ai tedeschi la resa e la restituzione dei prigionieri. In seguito al rifiuto apriva il fuoco. Era oppraggiunto intanto da altra zona, pure di corsa, il Comandante di Distaccamento Balestrieri con una squadra. Dopo breve ma accanito combattimento i tedeschi sbaragliati si davano alla fuga ed i prigionieri venivano liberati. Quattro tedeschi venivano feriti di cui due gravemente. Venivano catturati una camionetta blindata, armi e materiale telefonico.
Dopo due giorni decedeva il valoroso Garibaldino ROMEO, autista del Battaglione Arditi della IV Brigata in seguito alle ferite riportate. -

Barge, 7 Settembre 1944

Encomio - Si encomia l'intendente Biasin della Brigata "C. Pisacane", per l'instancabile opera svolta in favore di tutta la formazione fin dai primi giorni della guerra Partigiana.

Costituzione di una nuova Brigata - Le formazioni di pianura attualmente dipendenti dal Comandante TEJA vengono costituite in Brigata - Comandante Teja - Commissario Politico Remo.-
La nuova Brigata porterà il nome del "Generale Nannetti", eroe Garibaldino della guerra di Spagna.

Cessazione della carica di Capo S.M. - Il Cap. Grant cessa dalla carica di Capo di S.M. della IV Brigata, per motivi di salute.

Nomina di Capo di Stato Maggiore della IV Brigata - Il Capitano ARTURO è nominato Capo di S.M. della IV Brigata.-

Il Commissario Politico
Pietro

Il Comandante
Barbato

COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE-CORPO VOLONTARI DELLA LIBERTÀ
COMANDO I° DIVIS. D'ASSALTO "GARIBALDI" "PIEMONTE"

O R D I N E D E L G I O R N O 29 Agosto 1944

CITAZIONE ALL'ORDINE DEL GIORNO -

Le Squadre Mitraglieri della Valle PO IV^ Brigata "Cuneo", il Vice Comandante del Btg. Marat, l'Ufficiale addetto al Comando IV^ Brigata Nani, il Comandante di Distaccam. Alberto, il Capo Squadra Alpinista .
"" Nonostante l'aggiramento dall'alto delle nostre posizioni, in Valle PO preparavano un'imboscata contro una colonna nemica forte di Centocinquanta uomini . In un combattimento protrattosi per una intiera giornata, il nemico sopraffatto perdeva cinquanta uomini fra Morti e feriti . Crissolo 21 Agosto 1944 ""

Il Comandante del 2° Battaglione della IV^ Brigata "Saluzzo" Carvallo, i Comandanti di distaccamento Ernesto, Marino e Bellini, i Capi Squadra Bob e Fero , il Mortaista Pelvo, che restava gravemente ferito , i Distaccamenti "Giambone" e "Savorgnan", le Squadre di Polizia di Venasca e Brossasco, il Commissario di Distaccamento Renzo .
"" Incaricati della difesa dello sbarramento di Brossasco, attaccati di fronte e dai lati da preponderanti forze avversarie, resistevano per una intiera giornata al fuoco ed alla manovra nemica . Nonostante fossero già stati scavalcati dalle colonne nemiche, continuavano nella accanita resistenza finchè non ricevevano l'ordine di desistere dal Comando della Brigata . Colla loro azione favorivano la manovra difensiva delle forze della Valle, che era stata aggiratata anche dall'alto e infliggevano grvi perdite in morti e feriti al nemico . Val Varaita 21 Agosto 1944 "" .

Il Capo Squadra Lampo, i Garibaldini Julia, Vendetta e Ulderico della IV^ Brigata .
"" Attaccavano con decisione un pattuglione di Quaranta SS Italiane che si era portato in Bagnolo per prelevare degli ostaggi e lo mettevano in fuga liberando gli ostaggi stessi . Un nemico ucciso e due feriti ."
Bagnolo 26 Agosto 1944 "" .

ASSUNZIONE DI COMANDO - Nella assenza del Comandante Petralia, impegnato in combattimento sulle Alpi Marittime acantoagli Alleati, in Vice Comandante Milan assume il Comando Interinale della IV^ Brigata.

COSTITUZIONE NUOVA NIGRA BRIGATA - Il Battaglione "C.Pisacane" è elevato a Brigata, conservando il nominativo . Comandante Romanino, Vice Comandante Di Nanni, Commissario Luca, Vice Commissario Pippo .
Salutiamo la nuova Brigata che sorge, alla vigilia della battaglia decisiva per la liberazione totale del territorio Nazionale .

GIUNTE POPOLARI DI GOVERNO - Nelle Zone già liberate i Comandi di Brigata provvedano alla creazione, con sistema democratico, di una giunta popo-

./.

lare di Governo ,che dovrà essere l'organo di coordinamento dell"attività delle Giunte Popolari Municipali e dovrà affrontare i compiti di governo che la situazione comporta .

I Comitati di liberazione rimangono l'organismo politico di mobilitazione e di Direzione delle masse,mentre le Giunte Popolari Municipali e quelle di Governo provvederanno alla soluzione dei varii e complessi problemi che interessano la vita della popolazione e la continuità della lotta .

IL COMMISSARIO POLITICO
Walter

IL COMANDANTE
Barbato

COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE

CORPO VOLONTARI DELLA LIBERTA'

COMANDO I^a DIVIS. D'ASSALTO"GARIBALDI" "PIEMONTE"

ORDINE DEL GIORNO 29-8 1944

CITAZIONE ALL'ORDINE DEL GIORNO -

Le squadre Mitraglieri della Valle Po IV^a Brigata "Cuneo", il vice Comandante del Btg. Marat l'Ufficiale addetto al comando -----, l'Ufficiale addetto al IV^a Brigata Maini. Il comandante di distacc. Alberto, Il capo ----- I ------- I Squadra Alpinista.

"" Nonostante l'aggiramento dell'alto delle nostre posizioni, in Valle Po preparavano un'imboscata contro una colonna nemica forte di 150 uomini. In un combattimento protrattosi per una intiera giornata, il nemico sopraffatto perdeva 50 uomini fra morti e feriti. Crissolo 21 agosto 1944""

Il Comandante del 2° Battaglione della 15ª Brigata "Saluzzo" Carvallo, i Comandanti di distaccam. Ernesto, Marino a Bellini i Capi Squadra Bob e Pero, il Mortaista Pelvo, che restava gravemente ferito, il distaccam."Giambone" e "Savorgan", le squadre di polizia di Venasca e Brossasco, il Commissario di distaccam. Renzo.

"" Incaricati della difesa dello sbarramento di Brossasco, attaccati di fronte e dai lati da prepoderanti forze avversarie, resistevano per una intera giornata al fuoco ed alla manovra nemica. Nonostante fossero già stati scavalcati dalle colonne nemiche, continuano nell'accanita resistenza finchè non non ricevevano l'ordine di desistere dal Comando della Brigata. Colla loro Azione favorivano la manovra difensiva delle forze della valle, che era stata aggirata anche dall'alto e infliggevano gravi perdite in morti e feriti al nemico. Val Varaita 21 agosto 1944""

..//..

(2°)

Il Capo Squadra Lampo, i garibaldini Julia, Vendetta e Ulderico della IV^a Brigata.

"" Attaccavano con decisione un pattuglione di 40 SS italiane che si era portato in Bagnolo per prelevare degli ostaggi e lo mettevano in fuga liberando gli ostaggi stessi. Un nemico ucciso e due feriti. Bagnolo 26 agosto"".

ASSUNZIONE DI COMANDO - Nella assenza del comandante Petralia, impegnato in combattimento sulle Alpi Marittime accanto agli Alleati, il Vice Comandante Milan assume il comando interinale della IV^a Brigata.

COSTITUZIONE NUOVA BRIGATA - Il Battaglione "C. Pisacane" è elevato a Brigata, conservando il nominativo. Comandante Romanino, Vice Comandante Di Nanni, Commissario Luca , Vice Commissario Pippo. Salutiamo la nuova Brigata che sorge, alla vigilia della battaglia decisiva per la liberazione totale del territorio Nazionale.

GIUNTE POPOLARI DI GOVERNO - Nelle Zone già liberate i Comandi di Brigata provvedono alla creazione, con sistema democratico, di unaxgiunta popolare di Governo, che dovrà essere l'organo di coordinamento dell'attività delle Giunte Popolari Municipali e quelle di governo provvederanno alla soluzione dei varii e complessi problemi che interessano la vita della popolazione e la continuità della lotta.

IL COMMISSARIO POLITICO IL COMANDANTE

(2°)

Il Capo Squadra Lampo, i garibaldini Julia, Vendetta e Ulderico della IV^a Brigata.

"" Attaccavano con decisione un pattuglione di 40 SS italiane che si era portato in Bagnolo per prelevare degli ostaggi e lo mettevano in fuga liberando gli ostaggi stessi. Un nemico ucciso e due feriti. Bagnolo 26 agosto"".

ASSUNZIONE DI COMANDO - Nella assenza del comandante Petralia, impegnato in combattimento sulle Alpi Marittime accanto agli Alleati, il Vice Comandante Milan assume il comando interinale della IV^a Brigata.

COSTITUZIONE NUOVA BRIGATA - Il Battaglione "C. Pisacane" è elevato a Brigata, conservando il nominativo. Comandante Romanino, Vice Comandante Di Nanni, Commissario Luca , Vice Commissario Pippo. Salutiamo la nuova Brigata che sorge, alla vigilia della battaglia decisiva per la liberazione totale del territorio Nazionale.

GIUNTE POPOLARI DI GOVERNO - Nelle Zone già liberate i Comandi di Brigata provvedono alla creazione, con sistema democratico, di unaxgiunta popolare di Governo, che dovrà essere l'organo di coordinamento dell'attività delle Giunte Popolari Municipali e quelle di governo provvederanno alla soluzione dei varii e complessi problemi che interessano la vita della popolazione e la continuità della lotta.

IL COMMISSARIO POLITICO IL COMANDANTE